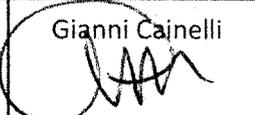
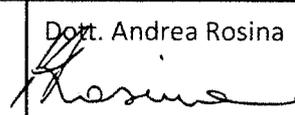


**Società Cooperativa Servizi Culturali Val di
 Non e di Sole C.Eccher**
 Gestore della
SCUOLA di MUSICA
C. Eccher e G. Gallo

PROTOCOLLO ANTICONTAGIO
COVID-19

Il presente documento riprende le attuali conoscenze in materia di prevenzione da contagio di COVID-19 rilasciate da fonti autorevoli ed ufficiali.

Data la situazione in continua evoluzione le misure applicate potrebbero cambiare per nuovi obblighi normativi o necessità aziendali. il presente documento è quindi soggetto ad aggiornamento periodico.

Rev	Data	Comitato gestione rischio contagio			
		Datore di Lavoro	R.S.P.P.	R.L.S.	Medico Competente
00	08/06/2020	Massimo Chini	Gianni Cainelli	-	Dott. Andrea Rosina
01	03/08/2020	Massimo Chini	Gianni Cainelli	-	Dott. Andrea Rosina
02	25/09/2020	 Massimo Chini	 Gianni Cainelli	-	 Dott. Andrea Rosina

INDICE

PREMESSA	3
OBBLIGHI DEL LAVORATORE	5
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE	4
GESTIONE IMPIANTI DI VENTILAZIONE E CONDIZIONAMENTO.....	6
PROCEDURE CORRETTE DI COMPORTAMENTO	7
MATERIALE INFORMATIVO	10
RIEPILOGO VERSIONI PRECEDENTI.....	11

PREMESSA

DEFINIZIONI

Si precisa preliminarmente che col termine SARS-CoV-2 (Severe Acute Respiratory Syndrome Corona Virus 2) si indica il virus (precedentemente denominato 2019-nCov), mentre con il termine COVID-19 (Corona Virus Disease-2019) si indica la malattia provocata dal SARS-CoV-2.

Si riportano di seguito i criteri per inquadrare i contatti, evidenziando che il collegamento epidemiologico (considerando sia la diffusione globale, sia la diffusione locale) può essere avvenuto entro un periodo di 14 giorni prima dell'insorgenza della malattia nel caso in esame.

Contatto stretto ad alto rischio di esposizione (definizione integrata secondo le indicazioni internazionali)

- una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19 (es. stretta di mano);
- una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di COVID-19 (es. toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
- una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore di 15 minuti;
- una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (es. aula, sala riunioni, sala d'attesa, veicolo) con un caso di COVID-19 per almeno 15 minuti, a distanza minore di 2 metri;
- un operatore sanitario o altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso di COVID-19 o personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso di COVID-19 senza l'impiego dei dispositivi di protezione individuale (DPI) raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei;
- una persona che abbia viaggiato seduta in aereo nei due posti adiacenti, in qualsiasi direzione, di un caso di COVID-19, i compagni di viaggio o le persone addette all'assistenza e i membri dell'equipaggio addetti alla sezione dell'aereo dove il caso indice era seduto (qualora il caso indice abbia una sintomatologia grave o abbia effettuato spostamenti all'interno dell'aereo determinando una maggiore esposizione dei passeggeri, considerare come contatti stretti tutti i passeggeri seduti nella stessa sezione dell'aereo o in tutto l'aereo)

EVIDENZE SULLE MODALITA' DI TRASMISSIONE DI SARS-CoV-2

La trasmissione del virus SARS-CoV-2, avviene nella maggior parte dei casi **attraverso goccioline - droplets** generate dal tratto respiratorio di un soggetto infetto soprattutto con la tosse o starnuti ed espulse a distanze brevi (< 1 metro).

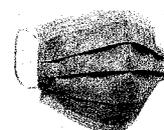
Tali goccioline non rimangono sospese nell'aria ma si possono depositare sulle mucose nasali od orali o sulle congiuntive di un soggetto suscettibile soprattutto nel corso di contatti stretti tra persona e persona.

SARS-CoV-2 si può anche trasmettere per contatto diretto o indiretto con oggetti o superfici nelle immediate vicinanze di persone infette che siano contaminate da loro secrezioni (saliva, secrezioni nasali, espettorato), ad esempio attraverso le mani contaminate che toccano bocca, naso o occhi.

Le attuali conoscenze scientifiche ci fanno pensare che il virus possa restare sulle superfici da alcune ore fino anche ad alcuni giorni.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Tutti i lavoratori hanno a disposizione le mascherine chirurgiche
In sede deve essere presente almeno un kit contenente un Respiratore FFP2 (senza valvola) e guanti monouso.



MASCHERINE E RESPIRATORI

Le mascherine in commercio sono di diversi tipi e forniscono diversi modi e gradi di protezione, sono essenzialmente di 2 tipi:



- Mascherine chirurgiche: impediscono che le particelle espirate con l'alito si disperdano nell'ambiente e proteggono le persone che si trovano nelle vicinanze di chi le indossa. In questo momento di emergenza sono assimilate a DPI.
- Respiratori: riducono l'esposizione agli aerosol presenti nell'aria, sono DPI e servono a proteggere chi li indossa. I respiratori sono sostanzialmente di 2 tipi mascherine FFP2 o FFP3 (entrambi possono presentarsi con o senza valvola di espirazione). I respiratori sono utilizzati in questo momento in ambito sanitario, o dove è alta la probabilità di entrare in contatto con persone infette.

ATTENZIONE

La maschera chirurgica, così come il facciale filtrante, deve coprire bene il naso, la bocca e il mento. Le mascherine dovrebbero essere cambiate almeno tutti i giorni e devono essere indossate correttamente (aderenti e sufficientemente strette); fare attenzione per le FFP2 e FFP3 la barba può ridurre notevolmente l'efficacia della protezione, facendo passare aria non filtrata. Il loro uso deve essere il più possibile continuativo (evitando quindi il continuo "togli e metti" che va a scapito della loro efficacia protettiva). La mascherina non va spostata sul mento o sulla testa per parlare, fumare o altro.

NB: la percezione di sicurezza indotta dall'uso dei DPI potrebbe abbassare l'attenzione nell'osservare le comuni regole igieniche ed assumere atteggiamenti che espongono al contagio (es. ridurre la distanza interpersonale di almeno 1m)

OBBLIGHI DEL LAVORATORE

Si ricorda che **i sintomi** che caratterizzano inizialmente la malattia sono la **febbre** (anche poche linee >37.5°C), la **tosse secca, raffreddore e mal di gola**, qualche caso di nausea fino a vere e proprie difficoltà respiratorie

Chiunque presenti questi sintomi **NON deve recarsi al lavoro** e contattare immediatamente il Datore di Lavoro e qualora i sintomi sopraggiungano durante l'attività lavorativa **DEVE lasciare immediatamente il lavoro** per recarsi a domicilio avvertendo il Datore di Lavoro e il proprio Medico Curante.

Le misure generali di prevenzione e mitigazione del rischio sono fattori di protezione "chiave" sia nei contesti sanitari sia di comunità, si richiamano le misure principali e necessarie indicate anche nel decalogo del Ministero della Salute riportato anche alla fine del presente documento.

- Lavarsi spesso le mani con acqua e sapone o gel a base alcolica
- Mantenere la distanza sociale di almeno 1 metro da chiunque, soprattutto se presenta sintomi di infezioni respiratorie acute (raffreddore, tosse, ecc.)
- Non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani
- Coprire bocca e naso con fazzoletti monouso quando si starnutisce o tossisce. Se non si ha un fazzoletto usare la piega del gomito
- Pulire frequentemente le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcool

Al lavoratore firmerà per il corrente anno scolastico 2020\2021 il patto di responsabilità tra scuola e dipendente che prevede:

- la misurazione della temperatura a casa prima di recarsi al lavoro
- che né lui né i propri conviventi hanno manifestato nelle ultime 24 ore sintomi influenzali
- che né lui né i propri conviventi non sono sottoposti a misure di quarantena né che hanno diagnosi accertate di Covid-19.

GESTIONE IMPIANTI DI VENTILAZIONE E CONDIZIONAMENTO

Negli edifici dotati di specifici impianti di riscaldamento/raffrescamento (es. pompe di calore, fancoil, o termoconvettori):

- Relativamente agli impianti di riscaldamento/raffrescamento che fanno uso di pompe di calore, fancoil o termoconvettori, qualora non sia possibile garantire la corretta climatizzazione degli ambienti gli impianti potranno comunque rimanere accessi garantendo la pulizia settimanale dei filtri.
- Pulire settimanalmente in base alle indicazioni fornite dal produttore, ad impianto fermo, i filtri dell'aria di ricircolo per mantenere bassi i livelli di filtrazione/rimozione adeguati.
- Pulire le prese e le griglie di ventilazione con panni puliti in microfibra inumiditi con acqua e sapone, oppure con alcool etilico al 75% asciugando successivamente.
- Evitare di utilizzare e spruzzare prodotti per la pulizia, detersivi/disinfettanti spray, direttamente sui filtri per non inalare sostanze inquinanti, durante il funzionamento.

Negli edifici dotati di specifici impianti di Ventilazione Meccanica Controllata (VMC). Questi impianti devono:

- mantenere attivi l'ingresso e l'estrazione dell'aria 24 ore su 24, 7 giorni su 7.
- Deve essere eliminata totalmente la funzione di ricircolo dell'aria per evitare l'eventuale trasporto di agenti patogeni (batteri, virus, ecc.) nell'aria.
- Essere valutati in termini di efficienza di filtrazione (con eventuale sostituzione filtri).

PROCEDURE CORRETTE DI COMPORTAMENTO

Quanto sotto riportato è schematizzato nei cartelli informativi affissi nei luoghi di lavoro e riportati nel prossimo capitolo.

ATTIVITA' IN UFFICIO

L'ufficio di segreteria, aperta al pubblico su prenotazione, è attrezzato con barriera in plexiglass per separare l'utenza dal personale di segreteria ed è idoneamente aerato e ventilato.

All'interno dell'ufficio è predisposto un erogatore di sanificazione delle mani ed il personale è dotato di mascherina chirurgica e gel disinfettante.

Si deve procedere alla sanificazione della propria postazione di lavoro con regolarità, almeno quotidianamente (tastiera, mouse, maniglie, piano di lavoro), utilizzando disinfettante e carta a perdere in dotazione. Arieggiare frequentemente il proprio ufficio, almeno ogni ora.

ATTIVITA' DI INSEGNAMENTO

- Le lezioni collettive avvengono in aule dotate di finestre, mantenendo tra i partecipanti una distanza di almeno 1,25 metri, garantendo uno spazio minimo di 2,5 m² a persona.
- Per le lezioni di educazione corale viene garantito uno spazio minimo di m⁴ per persona.
- Durante le lezioni con allievi in età 3-6 anni e le attività di musicoterapia, i docente sono muniti di mascherina FFP2 mentre tutto il personale e gli allievi dai 6 anni sono obbligati all'utilizzo della mascherina chirurgica in tutti i casi dove non è possibile mantenere la distanza di un metro e negli spostamenti all'interno della sede al di fuori dell'aula della lezione (es. corridoi, bagni ecc..)
- Nell'utilizzo di strumenti a fiato, la distanza tra docente e discente deve essere di almeno 3 metri, ma soprattutto non si potrà operare rivolti l'uno verso l'altro. Tale precauzione nell'utilizzo di strumenti a fiato deve essere adottata anche dai discenti.
- le lezioni possono essere svolte in luogo aperto, ben circoscritto ed osservando le distanze di almeno 1,25 metri tra discenti e tra docente e discente.
- i discenti adulti devono autocertificare l'assenza di sintomi influenzali e di non essere entrati in contatto con persone affette da COVID 19.
- per i discenti minorenni, saranno i genitori o di chi ne fa le veci a certificare lo stato di salute e di non essere entrati in contatto con persone affette da COVID 19.

Compiti del docente

1. Il registro elettronico Blues è il documento ufficiale che tiene traccia delle lezioni svolte dall'allievo ed i contatti intercorsi. Al termine di ogni giornata lavorativa vanno obbligatoriamente inserite le presenze ed assenze dell'allievo. Qualsiasi cambio di orario, gruppo, spostamento di aula va concordato con la direzione precedentemente e conseguentemente la segreteria inserirà i cambi sul registro che saranno effettuabili dalla settimana successiva.
2. **MISURAZIONE DELLA TEMPERATURA DELL'ALLIEVO:** all'ingresso alla scuola ad ogni allievo deve essere misurata la temperatura tramite l'apposito termo scanner da utilizzare dopo essersi igienizzati le mani

3. Tra una lezione e l'altra ci devono essere minimo 5 minuti per la sanificazione, che deve essere effettuata anche al termine dell'ultima lezione.
4. Al termine delle lezioni di strumenti a fiato, si provvederà alla rimozione degli eventuali residui di saliva sul pavimento, con carta usa e getta e disinfettante idoneo.
5. Il docente provvederà ad arieggiare le aule, a sanificare le superfici di contatto (sedie, tavoli, maniglie, ecc.) e gli strumenti musicali di uso promiscuo (pianoforti e simili), utilizzando i prodotti che avrà a disposizione in ogni aula. La carta utilizzata per sanificare deve essere raccolta nel cestino predisposto in ogni aula.
6. Nel caso di utilizzi dei bagni è necessario disinfettarsi le mani con il gel prima dell'accesso e successivamente all'utilizzo tramite spray disinfettante o salviette alcoliche usa e getta è necessario disinfettare prima tavoletta wc e successivamente scarico e maniglia porta. Prima del rientro di aula occorre nuovamente lavarsi e disinfettarsi le mani.

Accesso alla scuola

- Chiunque acceda dall'esterno: lavoratore, studente e accompagnatore, deve indossare la mascherina chirurgica e lavarsi le mani con soluzione alcolica.
- Gli eventuali utenti dovranno attendere all'esterno dell'edificio, mantenendo la distanza di 1 metro da eventuali altre persone presenti.

Presidi di protezione individuale

Il docente avrà in dotazione dalla scuola mascherine chirurgiche da utilizzare negli spostamenti all'interno della sede e durante la lezione nel caso in cui non possa essere garantito il distanziamento di un metro. Per i docenti della fascia 3-6 anni (musica giocando, avviamenti) e per i docenti di musicoterapia sarà data loro in dotazione la mascherina ffp2 da tenere anche durante la lezione.

Dotazione kit anti covid

In ogni sede è previsto un kit d'emergenza contenente due mascherine ffp2, un termometro, gli occhiali da utilizzare nel caso in cui un allievo durante la lezione presenti una sintomatologia potenziale Covid (febbre, tosse, ecc..)

In ogni aula è previsto un kit di disinfettante spray, gel per le mani, carta usa e getta, cestino dove gettare il relativo materiale utilizzato per l'igienizzazione.

Uscita dalla scuola

- L'allievo minorenne sarà accompagnato dal docente di riferimento ai genitori o di chi ne fa le veci che avrà cura di presentarsi all'esterno dell'edificio al massimo 5 minuti prima del termine della lezione di musica.
- I dispositivi di protezione individuali quali mascherine e/o guanti non possono essere smaltiti nell'edificio della scuola in quanto sia l'allievo che il docente dovranno usufruire i propri dispositivi di protezione individuale per tutto il tempo della permanenza all'interno dell'edificio.

CORRIDOI – ACCESSO ESTERNI

Chiunque acceda dall'esterno, lavoratori, studenti, accompagnatori, deve indossare la mascherina chirurgica e lavarsi le mani con soluzione alcolica.

Nelle sale di attesa e nei luoghi di lavoro non sono permessi assembramenti, va rispettato il numero massimo di utenti indicato negli opportuni cartelli, mantenendo la distanza minima di almeno 1m.

Gli eventuali utenti in numero superiore dovranno attendere all'esterno dell'edificio, mantenendo la distanza di 1 metro da eventuali altre persone presenti.

Procedere alla sanificazione giornaliera di sedie, maniglie delle porte e finestre e superfici che possono essere state toccate dagli esterni, almeno quotidianamente utilizzando il disinfettante e carta a perdere in dotazione. Arieggiare frequentemente la sala di attesa, almeno ogni ora.

UTILIZZO MEZZI DI TRASPORTO AZIENDALI O PERSONALI

Ove possibile il mezzo aziendale o personale, qualora utilizzato per motivi di lavoro, deve essere utilizzato da 1 solo operatore alla volta. Qualora non sia possibile gli operatori devono viaggiare indossando la mascherina chirurgica oppure il secondo passeggero deve viaggiare seduto sul sedile posteriore in senso diagonale rispetto al guidatore.

L'autoveicolo deve essere arieggiato frequentemente e, alla fine dell'utilizzo, il posto di guida deve essere sanificato (cruscotto, volante, cambio e chiavi di accensione).

GESTIONE DEI FORNITORI

I fornitori devono accedere alle aree aziendali mantenendo sempre la distanza di almeno 1 metro dagli operatori. Per accedere agli ambienti di lavoro interni è obbligatorio indossare la mascherina di protezione e procedere all'igienizzazione delle mani con soluzione alcolica.

E' vietato entrare negli ambienti di lavoro senza autorizzazione e i necessari DPI ed è vietato utilizzare servizi igienici aziendali.

PULIZIA E SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI

Il datore di lavoro garantirà pulizia quotidiana e sanificazione periodica di servizi igienici, punti a maggiore contatto quali corrimano, interruttori, tavoli, sedie, scrivanie, strumenti ad uso comune, distributori automatici, maniglie, secondo specifico protocollo di sanificazione.

MATERIALE INFORMATIVO

Il materiale informativo è messo a disposizione direttamente sul sito del ministero.

http://www.salute.gov.it/portale/documentazione/p6_2_5.jsp?lingua=italiano&dataa=2020/12/31&datada=2014/01/01

Nei documenti che seguono questo Protocollo si riporta il materiale informativo utilizzato all'interno dei luoghi di lavoro.

RIEPILOGO VERSIONI PRECEDENTI

Il presente documento viene rielaborato in occasioni di modifiche delle attività lavorative, mansioni, ambienti nonché aggiornamenti normativi. Nella tabella sottostante sono riportate le varie modifiche apportate nel tempo:

Ed.	Rev.	Data	Modifiche rispetto alla versione precedente
1	00	08/06/2020	Prima stesura del documento
1	01	03/08/2020	Aggiornamento del documento in riferimento alla stesura dei nuovi protocolli per le scuole di infanzia (0-3 anni) e primarie, secondarie di primo e di secondo grado.
1	02	25/09/2020	Implementazione delle procedure per la misurazione della temperatura corporea ed istituzione del patto di responsabilità dei dipendenti.